



# Case smart e recupero di centri storici

*Polo Edilizia 4.0 da Preghenella a Montibeller. Al centro le urgenze dell'abitare*

## L'assemblea

Ieri mattina il passaggio di consegne alla presidenza tra il vice di Federcoop e l'esponente degli Artigiani

**R**ecupero degli edifici e dei centri storici. Benessere abitativo e case connesse. Residenze protette di migliore qualità. Sono le proposte al centro dell'iniziativa del Polo Edilizia 4.0, l'organismo associativo che raccoglie tutti i settori e le professioni dell'abitare con lo scopo di stimolare l'innovazione e la crescita di questo comparto. Nel Polo ha appena fatto il suo ingresso Confcommercio con la rappresentanza dell'Associazione dei Grossisti che porta a undici il numero di associazione ed enti aderenti. Da ieri il Polo ha un nuovo presidente: da **Germano Preghenella** l'incarico passa ad **Aldo Montibeller**.

Preghenella, vicepresidente della Federazione Trentina della Cooperazione per il settore produzione-lavoro e servizi, nel 2023 aveva raccolto il testimone di **Andrea Basso** che aveva guidato il Polo 4.0 nel triennio precedente. Nell'assemblea annuale di ieri mattina, alla sala dei Duecento dell'Associazione Artigiani, l'incarico di vertice è passato nelle mani di Montibeller, presidente dell'area Bassa Valsugana e Tesino degli Artigiani. «Consegno nelle mani del mio successore - spiega Preghenella - un



Passaggio di consegne Germano Preghenella e Aldo Montibeller

Polo Edilizia 4.0 nelle migliori condizioni per continuare a fare bene e svolgere quel ruolo che gli ha permesso nei suoi primi sei anni di attività di mettere in cantiere idee e progetti utili e apprezzati per chi nella quotidianità opera nei settori di riferimento».

«Sono onorato di ricoprire questo ambizioso incarico - commenta Montibeller poco dopo l'elezione - Polo 4.0 rappresenta per tutte le associazioni, enti, ordini e colleghi professionali un punto di riferimento e occasione di confronto, studio e progettualità su prospettive future

nel mondo delle costruzioni». Il tema centrale è quello dell'abitare. Per Montibeller «nuove condizioni socio-economiche dei cittadini hanno determinato e determineranno nuove necessità abitative, nuovi modi di abitare gli edifici. Di pari passo le strutture abitative dovranno rispondere sempre più al benessere abitativo, alla connettività della casa (smart house o smart city). Il controllo da remoto consente, infatti, la programmazione e il monitoraggio delle apparecchiature e degli impianti e la gestione delle manutenzioni. In buona sostanza

edifici rispondenti alle esigenze umane, di sicurezza e di risparmio energetico molto avanzate». Particolare attenzione sarà dedicata agli edifici destinati a residenze protette, dove attivazione e dotazioni di sistemi di monitoraggio consentono e garantiscono migliore qualità del servizio e tempestività degli operatori. «Si può affermare - conclude Montibeller - che gli edifici che, da domani, costruiremo saranno e sapranno adattarsi in tutto e per tutto a chi ci andrà a abitare, rispondenti alle esigenze dell'utilizzatore finale in funzione delle abitudini o necessità dell'utilizzatore. Quindi abitazioni smart intese come rispondenti alle necessità e al benessere delle persone».

Al centro dell'iniziativa del Polo Edilizia 4.0 c'è anche il recupero degli edifici storici. «Edifici collocati nel cuore o nei centri storici delle località del nostro territorio - rimarca Montibeller - Troppo spesso capita di attraversare i paesi del Trentino e osservare il nucleo storico poco abitato o con strutture vetuste e non utilizzate. Credo che, le forze che compongono il Polo abbiano la capacità e competenza per valutare, studiare e proporre modelli di recupero». Il Polo 4.0 continua con i progetti in corso rivolti agli operatori su temi come l'innovazione del settore, la digitalizzazione, il fascicolo digitale, utilizzo del Bim-Building Information Modeling. All'assemblea ha partecipato l'assessore provinciale alle politiche per la casa **Simone Marchiori**.

F. Ter.

■ **«Benessere abitativo, connettività, più servizi nelle residenze protette, proposte per gli edifici storici»**  
 ■ **Con i Grossisti di Confcommercio aderenti saliti a 11**